

# **Domanda di rinnovo con modifiche autorizzazione impianto autodemolizione**

## **il progettista**

Dott. For. Michele De Marchi



## **la ditta committente**

**SAVEGNAGO RENATO S.R.L.**  
Via Grigio 23  
36073 Cornedo Vicentino (VI)

Data: **aprile 2020**

Titolo elaborato:

## **Relazione tecnica delle opere a verde**

### **STUDIO Dott. For. Michele De Marchi**

Via G. Marconi, 56 - 36035 Marano Vic.no (VI)  
Cell. 347 3317898 - info@studiomicheledemarchi.it  
P.IVA 03380020242 - C.F. DMRMHL78A17E864T

# Relazione tecnica delle opere a verde

## PREMESSA

---

La presente relazione è stata redatta la fine di ottemperare a quanto richiesto dal punto 13) della nota n. 11625 del 10.03.2020 della Provincia di Vicenza, in merito alla procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi del D.Lgs 152/06 del “Progetto – Rinnovo con modifiche autorizzazione impianto di autodemolizione”, proposto dalla ditta Savegnago Renato SRL di Cornedo Vicentino (VI).

In particolare il punto 13) sopra richiamato detta quanto segue:

*“... 13. Dettagliare con maggior dettaglio le specie floristiche da impiegare, loro dimensioni e caratteristiche vegetazionali, nonché densità e sesti di impianto e costi di realizzazione e di gestione per almeno i primi tre anni.”*

L’obiettivo principale della riqualificazione della siepe esistente sul limite perimetrale del lotto produttivo, è quindi quello di incrementare il grado di mitigazione visiva della stessa siepe.

## DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE

---

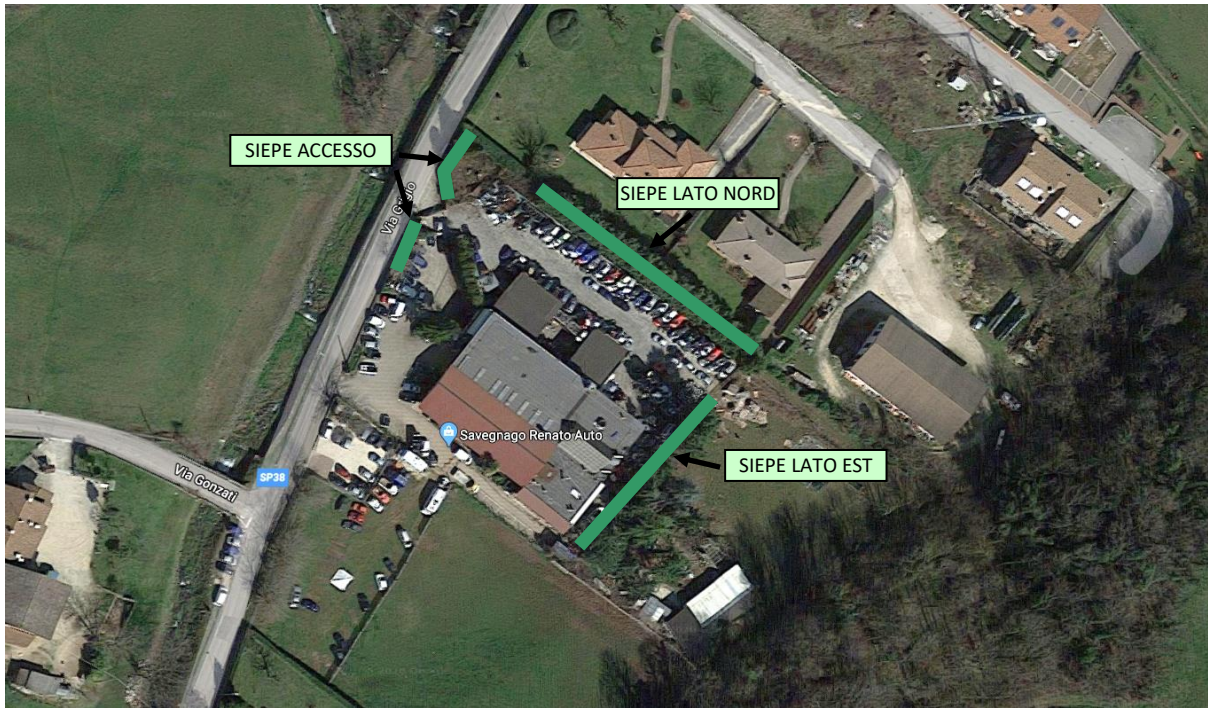
La ditta Savegnago Renato Srl opera nel settore delle autodemolizioni nel sito aziendale di via Grigio (Cornedo Vicentino), sulla base dell’autorizzazione n. 146/Suolo Rifiuti/2010 del 16.07.2010 della Provincia di Vicenza.

In sede di realizzazione dell’impianto, lungo il perimetro del settore di conferimento e stoccaggio dei veicoli da bonificare (piazzale nord) è stata messa a dimora una siepe di *Chamaecyparis lawsoniana* con funzione di barriera vegetale, al fine di mitigare l’impatto visivo delle aree esterne. Nello specifico la siepe si sviluppa per un totale di circa 130 m lungo il confine nord ed est dell’impianto.

Le piante che compongono la siepe, risultano distanziate l’una dall’altra intervalli variabili da 1 a 3 m; gli esemplari sono lasciati alla libera evoluzione, presentando limitati interventi di potatura e contenimento. Per quanto riguarda lo sviluppo in altezza, la siepe si attesta attualmente intorno agli 8 m.

Lo stato fitosanitario risulta scadente, visto il manifestarsi di segni di stress dovuti all’eccessiva competizione dei soggetti. Si segnalano, infatti, fallanze e soggetti deperienti che, nel complesso, conferiscono alla siepe un portamento irregolare e lacunoso.

L’accesso all’area dell’autodemolizione da via Grigio risulta affiancato da una siepe perimetrale composta da specie varie (*Cupressus*, *Cedrus*, *Morus* e *Robinia pseudoacacia*); il filare risulta confuso sia nella forma che nel portamento, denotando un aspetto di abbandono e di scadenza sotto il profilo percettivo dei luoghi.



*Figura 1. Sito aziendale ditta Savegnago Renato Srl: stato di fatto.*



*Figura 2. Siepe lungo il lato est; si evidenzia la presenza di soggetti deperienti e seccagginosi anche a causa dell'eccessiva competizione e della mancanza di interventi periodici di contenimento e sfoltimento.*





*Figura 3. Siepe lungo il lato nord. Si nota la buona vigoria della siepe che beneficia di maggiori apporti idrici e di una più favorevole esposizione.*



*Figura 4. Siepe presente in prossimità dell'accesso dall'autodemolizione da via Grigio.*

## DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

---

Al fine di aumentare la mitigazione visiva dell'impianto ed incrementare gli attuali livelli di biodiversità del luogo si intendono eseguire azioni di consolidamento della vegetazione perimetrale esistente, come nel seguito esposto.

### CONSOLIDAMENTO E RINFORZO DELLA VEGETAZIONE PERIMETRALE ESISTENTE

Lungo i lati est e nord si prevede la sostituzione degli individui deperienti e la chiusura delle fallanze nella compattezza della siepe, attese le scadenti condizioni vegetative che l'attuale siepe presenta. Si prevede di utilizzare una specie diversa dalla *Chamaecyparis*, impiegando piante di *Laurus nobilis*, specie sempreverde che assicura il mantenimento della forma (compattezza) e dello sviluppo del filare esistente.

Si rendono, inoltre, necessarie azioni di lotta contro le infestanti, con particolare riferimento alla *Clematis vitalba*. A tal riguardo, si sconsiglia il taglio dell'infestante alla base in quanto si favorirebbe il successivo ricaccio e sviluppo; l'estirpazione manuale o il diserbo chimico, vista la modesta entità dell'intervento, rappresentano sicuramente modalità di intervento con maggior grado di successo.

In prossimità dell'ingresso si prevede invece la piantumazione ex novo, a sostituzione delle specie attuali, per uno sviluppo complessivo di 30 m, utilizzando specie di elevata adattabilità ambientale e coerenti con gli obiettivi prefissati.

La disposizione delle specie dovrà essere tale da ottenere un margine esterno non lineare ed omogeneo, così da aumentare il margine della fascia di mitigazione e rendere il suo profilo irregolare. Il filare dovrà essere composto da un'alternanza tra alberi di prima grandezza e arbusti, in modo da formare un fronte verde continuo, specie in inverno; per tale ragione è consigliabile utilizzare in mescolanza di specie. La gestione deve essere finalizzata al mantenimento di un'alta densità. Eventuali tagli devono essere effettuati in modo tale da mantenere l'effetto mascherante.

Le piantumazioni di progetto sono inoltre finalizzate alla realizzazione di una mascheratura vegetazionale, volta a mitigare la percezione visiva dell'impianto dal fronte sud della lottizzazione e ad assicurare il rispetto degli standard a verde imposti dalla normativa comunale.

Gli **elementi arborei** che costituiscono l' "ossatura" verticale della quinta vegetazionale riguarda le seguenti specie:

- *Celtis australis* (bagolaro) e *Carpinus betulus* (carpino bianco) disposti a filare con sesto d'impianto fitto atto ad assicurare una mitigazione /mascheramento "alto" dell'attività produttiva.

Gli **elementi arbustivi** che accompagnano e completano il filare di bagolaro e carpino saranno costituiti da:

- *Crataegus monogyna* (biancospino);
- *Cornus mas* (corniolo);
- *Ligustrum vulgare* (ligustro);
- *Evonimus europaeus* (fusaggine).

Le specie arbustive, distribuite secondo un sesto di impianto nel seguito riportato, sono state individuate anche con criteri paesaggistici e di compatibilità ecologica con il luogo. La siepe nel suo complesso si integra con il quadro vegetale esterno, rappresentato principalmente da specie autoctone, creando diverse unità estetiche caratterizzate da forme geometriche regolari e diversi contrasti cromatici.

Per garantire l'attecchimento e lo sviluppo delle aree a verde è prevista, oltre la prima irrigazione eseguita contestualmente alle opere di messa a dimora, la realizzazione di un impianto di irrigazione comprensivo di ali gocciolanti per le alberature e arbusti.

Le quantità e le dimensioni delle essenze piantumate sono riportate nei prospetti che seguono:

**Filare Chamaecyparis – Lato nord e lato est**  
(sostituzione delle fallanze e dei soggetti deperienti)

Specie arboree	Tipo intervento	Vaso (litri)	Altezza (m)	Numero
<i>Laurus nobilis (alloro)</i>	Sostituzione fallanze	45	2,00-2,50	15
<b>TOTALI</b>				<b>15</b>

**Siepe arboreo-arbustiva - Accesso aziendale**

Specie arbustive	Altezza (m)	Numero
<i>Crataegus monogyna (biancospino)</i>	1,50-2,00	7
<i>Cornus mas (corniolo)</i>	1,50-1,80	7
<i>Ligustrum vulgare (ligustro)</i>	1,50-1,80	7
<i>Evonimus europaeus (fusaggine)</i>	0,60-0,80	7
<b>Totali</b>		<b>28</b>

Specie arboree	Altezza (m)	Numero
<i>Celtis australis (bagolaro)</i>	2,00-2,50	4
<i>Carpinus betulus (carpino bianco)</i>	2,00-2,50	5

## INDICAZIONI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

---

Tutto il materiale, impiantistico (es. pali tutori, irrigatori, ecc.) il materiale agrario (es. terra di coltivo, concimi, torba, ecc.) e il materiale vegetale (es. alberi e arbusti) occorrente per lo svolgimento del servizio, dovrà essere delle migliori qualità, senza difetti. In particolare verranno seguite le indicazioni sotto riportate:

### MATERIALI DA UTILIZZARE

#### MATERIALE AGRARIO

##### **a) Terra di coltivo riportata**

La terra di coltivo (buon terreno agrario) riportata dovrà essere priva di pietre, rami, radici e loro parti, che possano ostacolare le lavorazioni agronomiche del terreno dopo la posa in opera.

Per buon terreno agrario deve intendersi quello a:

- scheletro (particelle > 2 mm.) < 5%;
- limo < 40% - argilla < 20%;
- PH compreso fra 5.5/7;
- rapporto C/N compreso fra 3/15;
- sostanza organica (peso secco) > 1.5%.

##### **b) Concimi minerali ed organici**

I concimi minerali, organici, misti e complessi da impiegare dovranno avere titolo dichiarato secondo le vigenti disposizioni di legge.

##### **c) Pali di sostegno, ancoraggi e legature**

I tutori dovranno essere di legno duro, anche industrialmente preimpregnati, di dimensione minima cm 6.

#### MATERIALE VEGETALE

Per materiale vegetale si intende tutto il materiale vegeto (alberi e arbusti) occorrente per l'esecuzione del lavoro. Le piante dovranno provenire da vivai specializzati ed essere munite di certificazione.

## PREPARAZIONE DELLE BUCHE E DEI FOSSI

Le buche ed i fossi per la piantagione delle specie vegetali dovranno avere le dimensioni più ampie possibili in rapporto alla grandezza delle piante da mettere a dimora. In linea di massima le buche devono risultare larghe e profonde almeno una volta e mezzo rispetto alle dimensioni della zolla.

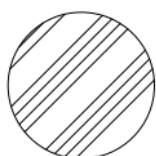
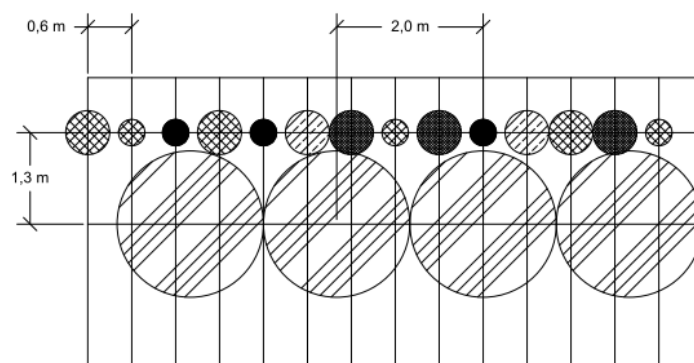
## MESSA A DIMORA DI ALBERI E ARBUSTI

Il filare di *Celtis australis* e *Carpinus betulus*, con funzione di siepe di mascheramento, verrà messo a dimora alla distanza di 3,0 m dal confine di proprietà. Le specie arbustive di contorno e di riempimento verranno messe a dimora con un sesto di impianto naturalistico, tenendo conto delle affinità ecologiche reciproche fra le specie e nei riguardi della siepe di bagolaro e carpino.

Si prevede l'utilizzo di pali tutori per il sostegno delle specie arboree.

Le operazioni di messa a dimora delle piante verranno eseguite dalla ditta vivaista che fornisce il materiale vivaistico, assicurando che le operazioni vengano completate a regola d'arte.

### **SESTO DI IMPIANTO** SCHEMA TIPO



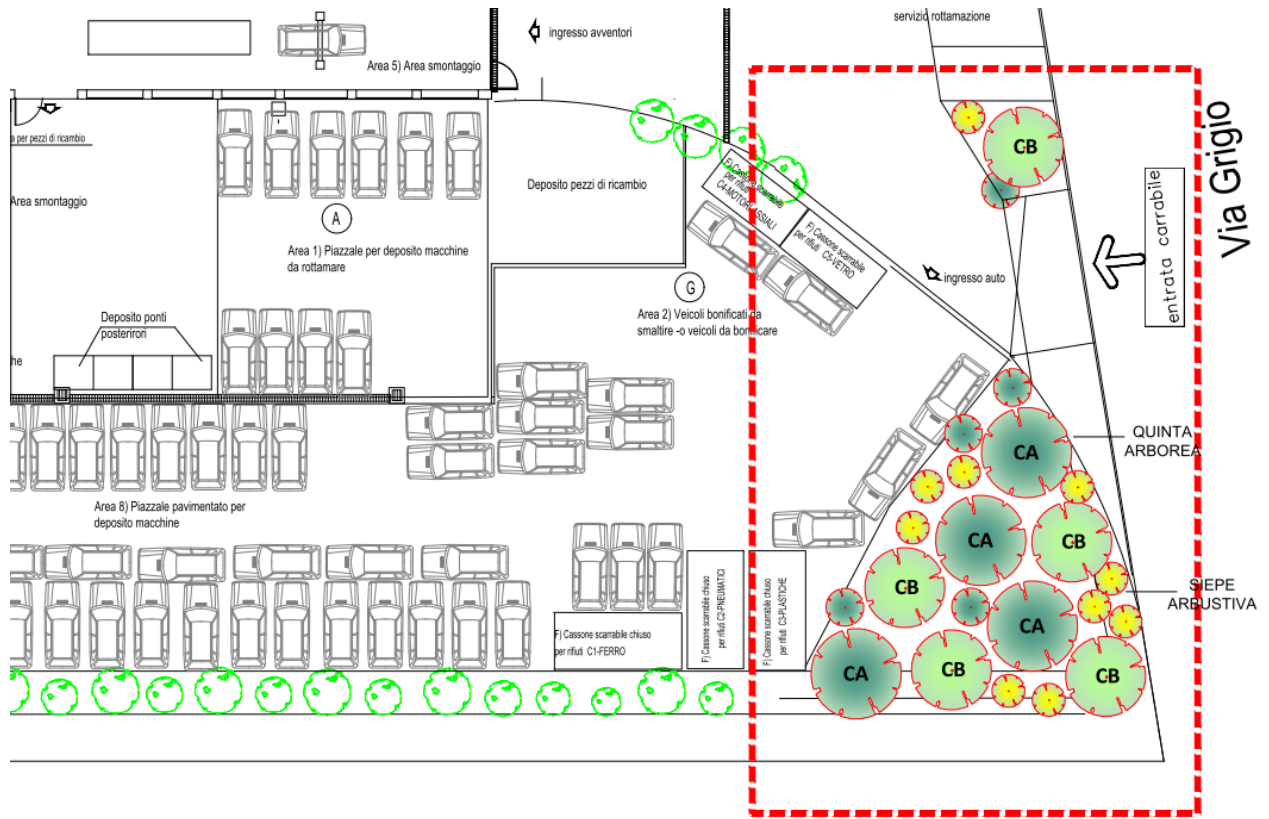
Filare di *Carpinus betulus*  
e *Celtis australis*



Specie arbustive



**PARTICOLARE DELL'INTERVENTO DI SISTEMAZIONE A VERDE DELL'ACCESSO ALL'AZIENDA**



**LEGENDA**

Specie arboree:

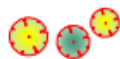


Bagolaro (*Celtis australis*)



Carpino bianco (*Carpinus betulus*)

Specie arbustive:



Biancospino (*Crataegus monogyna*)

Corniolo (*Cornus mas*)

Ligustro (*Ligustrum vulgare*)

Fusaggine (*Evonimus europaes*)

## PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

Per i primi due anni dopo l'impianto si prevedono interventi di manutenzione a garanzia del regolare attecchimento. L'intervento sarà affidato a ditta specializzata.

In sintesi gli interventi colturali di manutenzione consistono:

- controllo delle infestanti;
- irrigazioni di soccorso;
- sostituzione delle piante morte (fallanze);
- rinforzo/controllo dei pali tutori;
- eventuali potature di regolazione della chioma.

## STIMA DEI COSTI

Nel seguito si riportano i costi valutati per la fornitura, l'impianto e la manutenzione delle opere di sistemazione a verde precedentemente descritte.

<b>Fornitura di specie arbustive:</b>			
	N.	p.u.	totale
<i>Crataegus monogyna (biancospino)</i>	7	20,00	140,00
<i>Cornus mas (corniolo)</i>	7	20,00	140,00
<i>Ligustrum vulgare (ligustro)</i>	7	15,00	105,00
<i>Evonimus europae (fusaggine)</i>	7	10,00	70,00
<b>Totale</b>	<b>28</b>		<b>455,00</b>

<b>Fornitura di specie arboree:</b>			
	N.	p.u.	totale
<i>Laurus nobilis (alloro)</i>	15	33,00	495,00
<i>Celtis australis (bagolaro)</i>	4	70,00	280,00
<i>Carpinus betulus (carpino bianco)</i>	5	33,00	165,00
<b>Totale</b>			<b>940,00</b>

<b>Oneri per la messa a dimora</b>			
	%	p.u.	totale
<i>Messa a dimora di arbusti e piante di qualsiasi altezza e diametro, sia in zolla che in vaso mediante formazione della buca di dimensioni adeguate, la piantumazione, il riempimento ed il costipamento della buca, la pareggiatura del terreno, la concimazione ed il primo annaffiamento, compreso e compensato l'onere per la fornitura e posa di pali tutori, legacci e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Computato in percentuale sul costo della pianta.</i>	30%		418,50
<b>Totale</b>			<b>418,50</b>

<b>Totale costi impianti</b>	<b>1.813,50</b>
------------------------------	-----------------

<b>Impianto irriguo completo</b>			
	mq	p.u.	totale
<p><i>Fornitura e posa in opera di impianto irriguo completo di irrigatori Pop-Up, statici/dinamici e ala gocciolante, autocompensante. Le incidenze delle varie tipologie saranno circa di: 70% di superficie a prato, 15% di superficie con alberi, arbusti e tappezzanti, 15% di superficie pavimentata.</i></p> <p><i>Compresi scavi, tubi, raccorderia, elettrovalvole, pezzi speciali, rinterro degli scavi, risistemazione delle aree come prima dell'esecuzione delle opere e tutto quanto necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Compresa la fornitura e posa di programmatore elettronico idoneo al controllo di elettrovalvole a 24 V.ac., compreso il posizionamento ed il fissaggio del programmatore, la fornitura dei materiali minuti, i collegamenti elettrici degli automatismi, il cablaggio dei cavi, il collaudo e quanto ogni altro onere per dare il lavoro finito a regola d'arte; alimentazione da rete elettrica 220V con batteria tampone, 3 programmi, 4 settori.</i></p>	150,00	7,00	1.050,00
<b>Totale</b>			<b>1.050,00</b>

<b>Interventi di manutenzione degli impianti:</b>		
<p><i>Manutenzione totale e garanzia di attecchimento delle essenze compresa la sostituzione dei soggetti non vegeti, in modo da consegnare, alla fine del periodo di garanzia (2 anni), tutte le essenze costituenti l'impianto, in buone condizioni vegetative.</i></p>	25% dei costi degli impianti	453,38
<b>Totale costi manutenzione impianti</b>		<b>453,38</b>

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>Euro</b>	<b>3.316,88</b>
---------------------	-------------	-----------------

Marano Vicentino, 22 aprile 2020.

Dott. For. Michele De Marchi

Michele De Marchi

